



CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

La Commissione preliminarmente, tenuto presente il profilo professionale del posto messo a concorso, procede all'individuazione dei seguenti criteri di valutazione della prova:

per la prova scritta:

(questionario a risposte predeterminate):

- attribuzione del punteggio in maniera proporzionale al numero delle risposte esatte.

Il punteggio massimo attribuibile per ogni singola prova è di 30/30mi; conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una valutazione di almeno 21/30mi; la prova orale si intende superata con l'ottenimento di una valutazione minima di 21/30mi.

La votazione complessiva è determinata, ai sensi dell'art. 75, c. 2, lett. b) del Regolamento, dalla somma della votazione conseguita nella prova scritta e della votazione conseguita nella prova orale.

In conformità a quanto previsto dal bando, la Commissione decide che la prova scritta consisterà in un test a risposte predeterminate a domande di cultura specifica sulle materie d'esame indicate nel bando stesso.

La Commissione, richiamando il bando e soffermandosi in particolare sulle parti relative alle materie delle prove d'esame, predisponde n. 3 serie di quesiti, composte ognuna da n. 30 domande a risposta predeterminata, da svolgersi nel tempo massimo di 1 ora. Ciascuna serie viene contrassegnata rispettivamente con i numeri da 1 a 3, chiusa in una busta priva di segni di riconoscimento e sigillata. Le tre buste sono prese in consegna dal Presidente.

I punteggi saranno attribuiti come segue:

- risposta esatta	1 punto
- risposta errata	0 punti
- risposta non compilata	0 punti

Ai candidati viene distribuito il materiale necessario allo svolgimento della seconda prova scritta che consisterà nella soluzione di un caso specifico con applicazione delle conoscenze teoriche, e vengono fornite le relative istruzioni:

- 4.000 battute in ogni pagina per n. 3 facciate massime e un totale di n. 12.000 caratteri
- correttezza linguistica
- capacità espositiva

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE N. 1 DEL 14/05/2022



CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Ai fini delle valutazioni e della conseguente attribuzione del punteggio, la Commissione stabilisce i seguenti criteri:

- Conoscenza e padronanza delle materie oggetto della selezione;
- Grado e qualità del ragionamento e della strutturazione logica;
- Capacità di collegamento fra diverse conoscenze, in particolare a fronte di situazioni reali.

Il punteggio massimo attribuibile ad ogni quesito è di punti 10 e la valutazione del singolo quesito è espressa per ognuno dei suddetti criteri, come da griglia sotto riportata:

candidato/a		CRITERI DI VALUTAZIONE			media dei singoli punteggi dei criteri di valutazione per ogni quesito (A+B+C) / 3
SERIE N.	quesito n. 1	A	B	C	
		conoscenza e padronanza delle materie (massimo punti 10) di cui 0,5 relativi alla prova di informatica	grado e qualità del ragionamento e della strutturazione logica (massimo punti 10) di cui 0,5 relativi alla prova di informatica	Capacità di collegamento fra diverse conoscenze, in particolare a fronte di situazioni reali (massimo punti 10)	
	PUNTI	PUNTI	PUNTI		1
					2
					3

PUNTEGGIO PROVA ORALE (1+2+3)

I quesiti sono riportati nell'ordine indicato sulla prova estratta e non nell'ordine di risposta. Il punteggio attribuito a ciascun quesito sarà dato dalla media matematica risultante dalla seguente divisione:

totale dei punteggi riportati per ciascun criterio (max 30)
3

Dei quozienti così ottenuti saranno considerate le prime due cifre decimali, con arrotondamento al centesimo inferiore se la terza cifra è compresa tra 1 e 4 (ad es.: 22,333 è arrotondato a 22,32), ovvero a quello superiore se compresa tra 5 e 9 (ad es.: 24,665 è arrotondato a 24,67).

Il punteggio complessivo attribuito alla prova orale sarà dato dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli quesiti.

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE N. 2 DEL 17/06/2022